

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXX
n. 3

RELAZIONE

SUI DATI RELATIVI ALLO STATO DELLE TOSSICODIPENDENZE IN ITALIA

(Anno 2009)

*(Articolo 131 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica
9 ottobre 1990, n. 309, e successive modificazioni)*

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(VITO)

Trasmessa alla Presidenza il 21 giugno 2010

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Presentazione</i>	<i>Pag.</i>	7
<i>Sintesi</i>	»	13
PARTE PRIMA: Dimensione del fenomeno		
I.1. Consumo di droga	»	27
I.1.1. Consumo di droga nella popolazione generale (studio GPS-ITA) ..	»	28
I.1.2. Consumo di droga nelle scuole e tra i giovani (studio SPS-ITA) ..	»	44
I.1.3. Consumo di alcol	»	64
I.1.4. La commercializzazione di sostanze stupefacenti via internet: le caratteristiche di un fenomeno e le strategie per affrontarlo	»	66
I.2. Soggetti con bisogno di trattamento	»	73
I.2.1. Prevalenza ed incidenza da fonti sanitarie	»	74
I.2.2. Caratteristiche dei soggetti in trattamento	»	81
I.3. Implicazioni e conseguenze per la salute	»	97
I.3.1. Malattie infettive droga correlate	»	98
I.3.2. Altre implicazioni e conseguenze per la salute droga correlate	»	114
I.3.3. Incidenti stradali droga correlati	»	122
I.3.4. Mortalità acuta droga correlata	»	126
I.3.5. Mortalità tra i consumatori di droga	»	130
I.4. Implicazioni sociali	»	133
I.4.1. Esclusione sociale	»	134
I.4.2. Criminalità droga correlata	»	136
I.5. Mercato della droga	»	151
I.5.1. Produzione, offerta e traffico di droga	»	152
I.5.2. Sequestri di sostanze stupefacenti	»	154
I.5.3. Prezzo e purezza	»	157
PARTE SECONDA: Programmazione ed organizzazione del sistema di risposta		
II.1. Politiche sulle droghe	»	163
II.1.1. Normative nazionale ed internazionali emanate nell'anno 2009 ...	»	164

II.1.2. Normative regionali emanate nell'anno 2009	Pag.	167
II.1.3. Attività istituzionale del Dipartimento per le Politiche Antidroga in ambito internazionale	»	168
II.2. Dipartimento politiche antidroga	»	173
II.2.1. Organizzazione	»	174
II.2.2 Attività svolta nel corso del 2009	»	174
II.2.3. Amministrazioni Centrali	»	197
II.2.4. Amministrazioni Regionali	»	200
II.2.5. Strutture di trattamento socio-sanitario	»	200
 PARTE TERZA: Interventi di risposta ai bisogni socio-sanitari e di contrasto all'offerta di droga		
III.1. Prevenzione	»	209
III.1.1. Prevenzione universale	»	210
III.1.2. Prevenzione selettiva verso gruppi a rischio	»	214
III.1.3 Prevenzione mirata a gruppi specifici	»	217
III.2. Trattamenti socio sanitari	»	219
III.2.1. Trattamenti erogati dai Servizi per le Tossicodipendenze	»	220
III.2.2. Trattamenti erogati nelle strutture penitenziarie	»	224
III.2.3. Prevenzione delle emergenze droga correlate e riduzione dei decessi droga correlati	»	228
III.3. Interventi di prevenzione e contrasto	»	231
III.3.1. Interventi delle Forze dell'Ordine	»	233
III.3.2. Interventi della Giustizia	»	246
III.4. Reinserimento sociale	»	255
III.4.1. Progetti di reinserimento sociale	»	256
III.4.2. Misure alternative alla detenzione	»	264
 PARTE QUARTA: Approfondimenti		
IV.1. Farmacie online: Risultati di un monitoraggio	»	273
IV.2. Stima dei consumi di sostanze stupefacenti mediante analisi delle acque reflue: confronto anni 2008 e 2009. Il «case-study» della città di Como	»	283
IV.3. Drug test nei laboratori con mansioni a rischio	»	291
IV.4. Il protocollo «Drugs on street» per la prevenzione degli incidenti stradali causati da guida sotto effetto di alcol e droghe	»	301

IV.5. Neuroscienze e dipendenze: Una nuova opportunità di innovazione per i dipartimenti delle dipendenze	Pag.	309
IV.6. Studio preliminare per la realizzazione di un sistema per il monitoraggio delle terapie farmacologiche e valutazione degli esiti del trattamento in relazione alle prestazioni ricevute	»	321
PARTE QUINTA: Scheda amministrazioni		
V.1. Ministeri	»	337
V.1.1. Coordinamento interministeriale	»	339
V.1.2. Ministero della Salute	»	339
V.1.3. Ministero della Giustizia	»	342
V.1.4. Ministero dell'Interno	»	348
V.1.5. Ministero degli Affari Esteri	»	353
V.1.6. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	»	354
V.1.7. Comando Generale della Guardia di Finanza	»	356
V.1.8. Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù	»	359
V.2. Regioni	»	361
V.2.1. Indicatori di sintesi	»	363
V.2.2. Comparazione dei dati delle Regioni e delle Province Autonome, mediante indicatori standardizzati: scostamenti regionali dalla media nazionale	»	405
V.2.3. Relazioni conclusive	»	417
PARTE SESTA: Indicazioni generali		
VI.1. Possibili indirizzi per il piano di azione nazionale	»	459
VI.1.1. Premesse	»	460
VI.1.2. Principi generali per una azione comune e coordinata	»	461
VI.1.3. Prevenzione	»	462
VI.1.4. Trattamento e prevenzione delle patologie correlate	»	467
VI.1.5. Riabilitazione e reinserimento socio-lavorativo	»	468
VI.1.6. Valutazione e monitoraggio	»	469
VI.1.7. Ricerca scientifica	»	469
VI.1.8. Legislazione e contrasto: droga e crimine	»	469
VI.1.9. Coordinamento, organizzazione e programmazione	»	471

PAGINA BIANCA